



## DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 5 del 16.01.2019

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

Oggetto *Procedura negoziata n. 3/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del Codice dei contratti pubblici, mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) - RdO sul MEPA per la fornitura e la consegna di n. 1.600.000 modelli NP 6 per formalità PRA.*

CIG n. 7768535DDF.

**VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta DEL 14.12.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n.125;

**VISTI** l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015 ed integrato nella seduta del 31.01.2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nella seduta del 31.01.2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 31.01.2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24.07.2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 8482 del 18.12.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15.11.2016 e scadenza 14.11.2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31.01.2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del servizio Patrimonio e Affari Generali in "*Servizio Patrimonio*", con decorrenza dal 01.03.2017;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**VISTA** la propria determinazione n. 06 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

**VISTO** il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO**, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

**VISTO**, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 06.11.2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 64 del 04.12.2018 con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 8 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente è stata approvata la programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi a supporto degli uffici dell'Ente per il biennio 2019-2020, con riferimento alle procedure centralizzate gestite dal Servizio Patrimonio e sono stati individuati i responsabili del procedimento per ciascun intervento;

**PRESO ATTO** che in sede di previsione del fabbisogno - sulla base delle esigenze rappresentate dal Direttore del Servizio PRA - è stata evidenziata la necessità di procedere all'approvvigionamento di modelli NP6 "*Richiesta formalità*", ad uso degli uffici territoriali ACI, per il primo semestre 2019, nelle more del completamento del programma di digitalizzazione del processo amministrativo PRA, nell'ambito degli interventi di attuazione del Documento Unico di circolazione e di proprietà, di cui al D. Lgs. 29.05.2017, n. 98;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 1135, lett. b) della legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ha prorogato al 1° gennaio 2020 il termine per il rilascio del Documento Unico di circolazione e proprietà dei veicoli e per l'entrata in vigore del decreto in argomento;

**PRESO ATTO** che, in ragione della citata proroga di legge, il Direttore del Servizio Gestione PRA, ha evidenziato l'esigenza di procedere all'approvvigionamento della modulistica in esame per l'intero anno 2019;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di confermare, come da determina n. 64 del 04.12.2018, responsabile del procedimento il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, come da *curriculum* agli atti del Servizio;

**TENUTO CONTO** che - sulla base dell'effettivo consumo monitorato negli ultimi dodici mesi e delle scorte di magazzino - è necessario acquistare un quantitativo pari a n. 1.600.000 modelli denominati NP6, indispensabili, allo stato, per la corretta gestione delle formalità PRA, fino alla presumibile data del 31.12.2019 e procedere alla consegna degli stessi presso gli uffici territoriali, per un importo a base d'asta di € 100.000,00, oltre IVA, con facoltà, ove necessario, di procedere all'integrazione della fornitura nella misura massima di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici - per un importo massimo presunto di € 120.000,00, oltre IVA, come da relazione istruttoria del RUP del 02.01.2019, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione del valore della fornitura e delle specifiche tecniche dei prodotti, è possibile procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), e comma 6 del Codice dei contratti pubblici, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, in quanto la fornitura ha caratteristiche standardizzate e specificatamente definite sia sotto il profilo della struttura grafica che delle dimensioni, del peso e della qualità;

**VISTA** la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito che disciplina le norme per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta nonché le condizioni generali di esecuzione della fornitura;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale prevede, rispettivamente, che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, e che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l'art. 58, comma 1, della legge n. 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip S.p.A, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi ed i successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali sono stati affidati alla stessa Consip S.p.A., tra l'altro, l'assistenza ed il monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni;

**RISCONTRATO** che Consip S.p.A., nel mercato elettronico (MePa) ha pubblicato il bando per la categoria merceologica denominata "Servizi" - sottosezione "Servizi di Stampa e Grafica" valido per il periodo 08.06.2017-26.07.2021 e che i prodotti offerti presentano caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Ente, che sono state esplicitate nella lettera di invito;

**RITENUTO**, in ragione del valore complessivo dell'appalto, presuntivamente stimato in € 120.000,00, oltre IVA, compresa l'opzione del quinto d'obbligo, e della tipologia di fornitura, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti e dei livelli di servizio già sviluppati nelle condizioni generali MePa, di ricorrere all'espletamento della procedura, sotto soglia comunitaria, n. 3/2019 con aggiudicazione al prezzo più basso, mediante confronto concorrenziale e richiesta di offerta (RDO) rivolta ai fornitori abilitati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del sistema di e.procurement della PA";

**EVIDENZIATO** che - in considerazione di quanto indicato con determinazione dell'ANAC n. 3 del 05.03.2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" - i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

**RAVVISATO** di interpellare - in conformità alle modalità ed alle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici - almeno dieci operatori economici, abilitati per la categoria merceologica "Servizi di stampa e grafica" individuati nel mercato di riferimento con ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e non discriminazione e affidabilità, considerato che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, il MePa costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabile ai fini di indagini di mercato, in ossequio ai principi di cui all'art. 30, comma 1, del Codice, disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di e-Procurement della PA";

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, gli operatori economici invitati dovranno garantire professionalità e serietà e dimostrare il possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico che sono richiesti in misura proporzionata e adeguata alla tipologia ed al valore della fornitura, al fine di garantire la partecipazione di piccole e medie imprese ed in particolare:

- possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- iscrizione alla Camera di Commercio;
- aver realizzato, nel biennio 2017-2018, almeno due contratti/ordini per l'espletamento di forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura;

**CONSIDERATO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità indicate nella documentazione di gara che costituisce parte integrante della presente determinazione, anche se non materialmente allegata;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti - a qualsiasi titolo - al contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

**VISTA** la delibera dell'Assemblea dell'ANAC n. 206 del 01.03.2018, che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, di attuazione del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";

**VISTO** l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

**VISTI** l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PRESO ATTO** che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dell'ANAC il seguente CIG n. 7768535DDF;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "*Manuale delle procedure amministrativo-contabili*" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

**VISTI** il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di autorizzare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, nonché alle condizioni di cui alla "*Lettera di invito*" allegata - l'espletamento della procedura di gara n. 3/2019 mediante RdO nel MePa, per la fornitura e la consegna di n. 1.600.000 (unmilioneaseicentomila) modelli "*NP 6 Elenco formalità*", ad uso delle strutture territoriali dell'Automobile Club d'Italia, per un importo a base d'asta di € 100.000,00, oltre IVA, oltre l'opzione pari ad un quinto, ai sensi dell'art.106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, per un importo massimo presunto di € 120.000,00, oltre IVA, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice dei contratti pubblici e secondo le procedure stabilite nelle condizioni di fornitura allegate al bando di abilitazione del Me.Pa.;

di imputare la relativa presunta spesa di € 120.000,00, oltre IVA, sul conto di costo n. 410611001 "*Modulistica*", a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.D.R. 1101;

di attestare che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero);



di autorizzare l'accantonamento - in via cautelativa e provvisoria - della somma di € 2.000,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare della fornitura, a titolo di fondo per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche nell'ambito di attività relative ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., salvo eventuale storno delle somme impegnate in eccedenza, ai sensi del Regolamento in via di emanazione.

Il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, c. 7, del Codice dei contratti pubblici, dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, verrà stipulato in modalità elettronica, con firma digitale, tramite il sistema "Acquistinretepa".

La presente determinazione viene trasmessa al dr. Emilio Annunziata, Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, ai fini dell'esecuzione della presente determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio della fornitura nei tempi programmati.

Il Responsabile del procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, tra quelli in possesso dei requisiti indicati in premessa, da invitare alla procedura negoziata in oggetto, mediante RDO nel MEPA/CONSIP, in numero non inferiore a dieci e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, nonché di provvedere agli adempimenti relativi al perfezionamento del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC e alla verifica del possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali e speciali, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 80 e 81 del Codice dei contratti pubblici e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione n. 111/2012, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

Si dà atto che alla presente procedura il sistema Simog dell'ANAC ha assegnato il CIG n. 7768535DDF.

Visto: Il Responsabile del procedimento  
F.to: (Emilio Annunziata)

IL DIRIGENTE  
F.to: (Giuseppa Scimoni)